

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

PROVINCIA DI COSENZA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

☐ ORIGINALE ☒ COPIA

N. 80

Data 05/08/2019

OGGETTO: **AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ZOOFILA E AMBIENTALE E
NOMINA DEGLI AGENTI ACCERTATORI.**

L'anno duemila DICIANNOVE, il giorno CINQUE , del mese di AGOSTO alle ore 17:30, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	CASCINI VINCENZO	Sindaco	X	
2	IMPIERI FRANCESCA	Vice Sindaco	X	
3	LIPORACE MARCO	Assessore	X	
4	CRISTOFARO VINCENZO	Assessore	X	
5	SCAVELLA MARIA ROSA	Assessore	=	X
		Assessore		

Fra gli assenti sono giustificati i Signori:

Presiede il Sig. DOTT. VINCENZO CASCINI....., nella sua qualità di
SINDACO

Partecipa alla seduta il dott. NICOLA FALCONE ., segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

- ☐ del Segretario comunale, in ordine alla regolarità tecnica;
- ☐ del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- ☐ del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che questa Amministrazione annovera tra le sue finalità istituzionali quelle di effettuare idonea vigilanza sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali di prevenzione e repressione dei reati eco/zoomafiosi e degli illeciti amministrativi, in materia di protezione degli animali, dell'ambiente, delle acque e di tutela delle coste, del patrimonio zootecnico, sul trattamento dei rifiuti e degli animali in genere compreso il trasporto sia a scopo commerciale che d'affezione, nonché l'osservanza dei regolamenti comunali di polizia urbana, il corretto conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini anche nell'ottica della imminente raccolta differenziata porta a porta, nonché il rispetto della cosa pubblica, il controllo del territorio, la sicurezza urbana, il disagio sociale ivi compresa l'attività di Protezione Civile e antincendio sul territorio di competenza;

VISTA la nota di protocollo n. 04/SEZSC/2019 del 24/06/2019, con la quale l'A.N.P.A.N.A. ONLUS rivolge istanza affinché questo Ente Locale gli affidi il Servizio di Vigilanza Zoofila e Ambientale e nomini, come Agenti Accertatori (Guardie EcoZoofile), alcuni loro operatori adeguatamente preparati che agiscono di concerto con le Istituzioni e con le Forze dell'Ordine, concorrendo attivamente nel preservare e difendere quest'importante patrimonio che è compito primario di ogni cittadino tutelare;

PRESO ATTO dell'ordinanza della Corte Costituzionale n° 157/2001 con la quale ha sancito il principio che l'esercizio di pubbliche funzioni da parte di una Pubblica Amministrazione non deve necessariamente avvenire utilizzando esclusivamente dipendenti legati da un rapporto di impiego stabile con la stessa amministrazione, dovendosi distinguere tra apparato burocratico degli Uffici con rapporto di lavoro dipendente ed esercizio di funzioni pubbliche con rapporto anche meramente onorario o volontaristico o di mero servizio;

VISTI:

- gli artt. 117 e 118 della Costituzione Italiana ed in particolare il comma 4 che accoglie il principio di sussidiarietà orizzontale assegnando all'iniziativa privata un ruolo fondamentale anche nel perseguimento del pubblico interesse;
- gli artt. 357, 358 e 359 del Codice Penale;

VISTA:

- la Legge n. 611 del 12/06/1913 e la Legge n. 265/1999;
- la Legge Quadro n. 281 del 14/08/1991 e relative Leggi regionali n. 41/90, n. 4/2000 e successive mm.ii, in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo;
- la Legge 689/81 e ss. mm. ii., che disciplina la materia delle sanzioni amministrative;
- la Legge n. 157 del 1992 ed in particolare l'art. 27 comma 1° lettera "A" e comma 2°, norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio, nonché la normativa regionale;
- la Legge 142/90 e la Legge 127/97 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Circolare del Ministero dell'Interno n. 17102 del 07/06/1990 e la n. 1795 del 15/10/05;
- la Ordinanza del Ministero della Salute pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 213 del 10/09/2004;
- la Legge 189 del 20/07/2004 circa le disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o in competizioni illecite;
- la Legge 15/07/2009, n. 94 recanti disposizioni in materia di pubblica sicurezza;

VISTO:

- il riconoscimento giuridico quale associazione di protezione ambientale rilasciato dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare con decreto n° DEC/RAS/693/2004 del 11/05/2004, registrato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato – Ufficio centrale del bilancio e pubblicato sulla G.U.;
- il riconoscimento giuridico rilasciato dal Ministero della Salute n° 08/2013 EN.AS;
- l'iscrizione all'Albo delle Associazioni Protezionistiche della Regione Calabria con delibera G.R n. 2586 del 13/04/1995;
- l'allegato elenco dei nominativi degli operatori specializzati da nominare Guardie EcoZoofile Comunali. Elenco che, ogni anno l'associazione provvederà a comunicare all'ente indicando i nominativi nuovi, da confermare e quelli da ritenere scaduti;
- il parere favorevole espresso in linea tecnica ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90, come modificata dalla legge 127/97 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO:

- il R.D. n. 690 del 31/08/1907 ed in particolare l'art. 18;
- il R.D. n. 297 del 12/02/1911;
- il D.P.R. n. 1 del 1972 e il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977 ed in particolare gli artt. 9 e 19;
- l'art. 3 del D.P.R. del 31/03/1979;
- l'art. 13 comma 3° del Decreto Legislativo n. 532 del 30/12/1992;

- l'art. 9 dei Decreti Legislativi n. 533 e n. 534 del 30/12/1992;
- l'art. 231 del Decreto Legislativo n. 51/1998
- il D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo n. 152/2006 modificato dal DLgs 205/2010 e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO, che detto rapporto convenzionale è conforme all'obiettivo di salvaguardare il patrimonio zoofilo-ambientale a condizioni vantaggiose per l'Ente, rivestendo particolare importanza e utilità, soprattutto in considerazione del fatto che l'organico del Corpo di P.L. e gli Uffici Comunali sarebbero maggiormente supportati nell'assolvimento dei compiti di vigilanza, di prevenzione e repressione dei reati e degli illeciti contro l'ambiente e gli animali;

VISTI i requisiti di legge che le Guardie EcoZoofile Comunali dovranno possedere:

- 1) essere Cittadino Italiano;
- 2) avere raggiunto la maggiore età;
- 3) avere adempiuto alla scuola dell'obbligo;
- 4) non aver riportato condanna per delitto non colposo;
- 5) essere munito della carta di identità e del codice fiscale;
- 6) essere munito del certificato medico;
- 7) essere munito della copertura assicurativa obbligatoria, prevista dal D.M. 14/02/1992;
- 8) essere in possesso del nulla osta della sua nomina, rilasciato all' A.N.P.A.N.A. attestante l'idoneità tecnica-operativa del proprio operatore

DATO ATTO che nessuna spesa graverà sul Bilancio di questo Ente Locale;

RITENUTO opportuno e doveroso aderire alla richiesta dell'ente A.N.P.A.N.A. ONLUS, in quanto l'iniziativa è particolarmente valida e meritevole di attenzione, anche in considerazione dell'utilità dei servizi di cui questa Amministrazione usufruirà;

VISTO:

- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, come integrato dall'art. 6 del D.L. 23.05.2008, n. 92 convertito con modificazioni nella legge 24.07.2008, n. 125;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità.

CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLA FORMA DI LEGGE

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 1) di affidare il Servizio di Vigilanza Zoofila e Ambientale agli operatori dell'A.N.P.A.N.A. ONLUS, i quali opereranno per lo svolgimento dei servizi di prevenzione e repressione dei reati eco/zoomafiosi e di tutti gli illeciti amministrativi, concernenti le leggi ed i regolamenti generali e locali in materia di protezione dell'ambiente in senso generale, degli animali, del patrimonio zootecnico, del rispetto delle norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma ed il prelievo venatorio, sul trattamento degli animali e dei rifiuti in genere compresi i trasporti su strada e con altri mezzi, effettuati sia a scopo commerciale che d'affezione, nonché tutte le procedure burocratiche, amministrative e penali inerenti le segnalazioni sul territorio comunale, il controllo del territorio, la sicurezza urbana, l'attività di protezione civile e antincendio sul patrimonio ambientale e zootecnico, da esercitare in questo territorio comunale;
- 2) di dare atto che il servizio sarà svolto dalle sopraccitate Guardie, le quali assumeranno la denominazione omnia comprensiva di Guardie EcoZoofile ® (denominazione e marchio registrati esclusivamente a favore dell'ente ANPANA onlus – riproduzione e uso vietate da soggetti terzi senza nullaosta);

- 3) di approvare** la convenzione allegata alla presente, contenente le modalità per l'espletamento delle attività da affidare alle Guardie sopra descritte;
- 4) contattare** l'A.N.P.A.N.A. ONLUS per ogni intervento ed iniziativa che questa amministrazione vorrà intraprendere nel campo dell'ecosistema e delle attività inerenti i loro compiti di istituto;
- 5) di prendere atto** e far propri tutti gli allegati alla lettera di richiesta presentata dall'A.N.P.A.N.A. ONLUS, e/o presentati successivamente per aggiornamenti normativi o logistici, ed in particolare le divise (uniformi) con i suoi distintivi, gli automezzi, i segnali distintivi di cui al CDS, la modulistica e quanto altro necessario per l'espletamento del servizio d'istituto. Inoltre per quanto concerne la modulistica, questa Amministrazione Comunale dispone che nella summenzionata vengano apposti lo stemma e l'intestazione del Comune, ed in sub ordine quello del A.N.P.A.N.A. ONLUS;
- 6) di dare atto** che con proprio Decreto, il Sindaco conferirà al personale individuato dall'Associazione, la nomina ad Agenti Accertatori. Gli stessi in relazione alla qualifica ad essi attribuita avranno mansioni di pubblici ufficiali quali polizia amministrativa, nell'ambito del territorio comunale (come per legge, art.13 – legge 689);
- 7) di predisporre** che questa Amministrazione, e per il tramite dell'organizzazione A.N.P.A.N.A. ONLUS, a seguito del giuramento dinanzi al sindaco, rilascerà e convaliderà una speciale tessera di servizio e di riconoscimento per le Guardie, la convalida è regolata dal disposto dell'art. 293 del Regolamento di esecuzione T.U.L.P.S. L'A.N.P.A.N.A. ONLUS è tenuta alla registrazione di dette tessere;
- 8) di dare atto** che, ferma restando l'immediata operatività di tutte le Guardie Eco-Zoofile ® nominate, vista la particolare situazione ambientale in cui versano alcune zone, per consentire una più efficace opera di repressione, per alcune di esse il Sindaco potrà richiedere al Prefetto l'attribuzione della qualifica di agente di P.S. ai sensi di Legge e con le modalità previste dalla Legge n. 65 del 7 Marzo 1986 art. 5 comma 2° e ss. mm. ii. Per quanto concerne l'eventuale armamento per la difesa personale, questo dovrà essere conforme a quanto contenuto nella Legge n° 65/86
- 9) di dare atto** che il Servizio è svolto a titolo volontario e gratuito dagli operatori dell'organizzazione A.N.P.A.N.A. ONLUS alla quale è affidato il servizio;
- 10) dichiarare** che il presente atto deliberativo non comporta impegno di spesa;
- 11) di dare atto** che in relazione all'art. 6 comma 3° e 4° del Decreto del Consiglio dei Ministri del 20/02/2009 concernente le "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica, di contrasto alla violenza sessuale e in tema di atti persecutori", il Sindaco potrà avvalersi della collaborazione delle Guardie Ecozoofile ® previa intesa con il Prefetto, per quanto attiene il fine di segnalare agli Organi di P.S., eventi che possano arrecare danno alla sicurezza urbana ovvero situazioni di disagio sociale;
- 12) dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Allegato A: Elenco nominativo delle Guardie Ecozoofile abilitate all'espletamento del servizio

Approvato e sottoscritto

► Il Presidente

A.10 DOTT. VINCENZO CASCINI



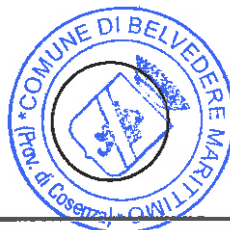
► Il Segretario Comunale

A.10 DOTT. NICOLA FALCONE

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 09 AGO, 2019



► Il Responsabile

A.10 RESPONSABILE DEL SETTORE
..... AFFARI ISTITUZIONALI

Daniele Ponte

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 09 AGO, 2019

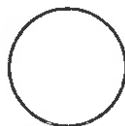


RESPONSABILE DEL SETTORE
..... AFFARI ISTITUZIONALI

A.10 **Daniele Ponte**

È copia conforme all'originale.

Data



► Il Responsabile

.....



A.N.P.A.N.A. O.N.L.U.S.

Associazione Nazionale Protezione Animali Natura Ambiente



Sede Nazionale: Via Catania 7/b - 70022 Altamura (BA) - CF: 97038680589 - www.anpana.it

SEZIONE TERRITORIALE DI SCALEA

Via Dottor P. Bergamo n°6 - 87029 Scalea (CS) - CF: 96042320786 - telefono: 342.5278366

email segreteria: anpana.scalea@libero.it - PEC: anpana.scalea@pec.it

Prot. n° 04/SEZSC/2019 del 24/06/2019

Spett.le
Comune di Belvedere M.mo (CS)

Alla c.a. del Sig. Sindaco
e alla Giunta Comunale

OGGETTO: Presentazione A.N.P.A.N.A. ONLUS - Sezione Territoriale di Scalea (CS) e richiesta di Affidamento Servizio di Vigilanza Zoofila e Ambientale con la nomina degli "Agenti Accertatori"

Io Sottoscritto Giuseppe D'Alessandro nato a Maratea (PZ) il 13.12.1996, in qualità di Presidente Pro-Tempore dell'A.N.P.A.N.A. - Sezione Territoriale di Scalea (CS) facendo seguito agli intercorsi verbali avuti negli scorsi giorni, Vi confermo la piena disponibilità alla collaborazione con codesta Amministrazione per l'espletamento dei servizi da voi consentiti, rimanendo a disposizione delle SS. V. in qualità di Autorità Comunali.

Per poter fare questo, in attesa di ottenere i decreti per la nostra sezione, abbiamo ottenuto l'affiliazione all'A.N.P.A.N.A. nazionale per cui godiamo di ogni riconoscimento attribuito alla sede nazionale. (Allegato 3)

I nostri Soci Operatori possono svolgere servizio con funzioni di Polizia Amministrativa, come per legge, art.13 – legge 689 per il controllo di aree verdi, maltrattamento ambientale, rilevazione e controllo delle discariche abusive, abbandono di rifiuti, rimpiazzo fotocamere, raccolta differenziata, deiezioni canine, randagismo, controllo e rilevamento Microchip, nonché accesso all'anagrafe canina della regione Puglia, difesa del patrimonio zootecnico, ittico, faunistico e venatorio, mediante interventi di sensibilizzazione, controllo e repressione, oltre al supporto alla Protezione Civile su richiesta del Dirigente Coordinatore, inoltre, possono essere di affiancamento alle forze dell'ordine anche in qualità di pubblici ufficiali.

L'Associazione, premette che, le Guardie nominate, svolgeranno il servizio sia in uniforme (adottata dall'Associazione e fatta propria dell'Ente) sia in borghese, ed altresì, saranno dotati in servizio di segnali distintivi e di circolazione (art. 12 C.d.S. Regolamento di esecuzione).

Essi dovranno attenersi a quanto sancito dallo Statuto (Allegato al Presente) e al Regolamento, che ne disciplinano l'attività, facendo tutti operativamente capo al Presidente della Sezione o suo delegato così come espresso nei dettami statutari e dal regolamento.



A.N.P.A.N.A. O.N.L.U.S.

Associazione Nazionale Protezione Animali Natura Ambiente



Sede Nazionale: Via Catania 7/b - 70022 Altamura (BA) - CF: 97038680589 - www.anpana.it

SEZIONE TERRITORIALE DI SCALEA

Via Dottor P. Bergamo n°6 - 87029 Scalea (CS) - CF: 96042320786 - telefono: 342.5278366

email segreteria: anpana.scalea@libero.it - PEC: anpana.scalea@pec.it

Certi dell'attenzione che riserverete alla presente lettera e sicuri di in un Vostro positivo riscontro che, da una parte darebbe all'Associazione la possibilità di adempiere alle proprie finalità statutarie e dall'altro (Amministrazione), garantirebbe il giusto supporto per adempiere a quanto le vigenti normative hanno ad esso trasferito, si rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento che potrà essere rappresentata a anpana.scalea@libero.it, ed in attesa di gradito riscontro, si porgono distinti saluti.

IN ALLEGATO:

- 1) Atto Costitutivo e statuto dell'Associazione;
- 2) C.I. Presidente Pro-Tempore;
- 3) Certificato di Affiliazione;
- 4) Elenco delle Guardie da nominare "Agenti Accertatori";
- 5) Fac-Simile Delibera;
- 6) Fac-Simile Convenzione.

Scalea, data del protocollo.

Il Presidente della Sezione

Geom. Giuseppe D'Alessandro



Atto esente da bollo e
da tasse di concessione
governativa ex art. 8
Legge 11/08/1991, n. 266

A.N.P.A.N.A. **Associazione Nazionale Protezione Animali Natura Ambiente**

SEZIONE TERRITORIALE DI SCALEA (CS)

ATTO COSTITUTIVO

Associazione costituita ai sensi della Legge 11 Agosto 1991, nr. 266 Legge Quadro sul Volontariato

L'anno 2018, il giorno 26 del mese di Febbraio, a Scalea prov. di CS, in Via Dr. Pasquale Bergamo n° 6 con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge, tra i sottoscritti presenti:

1. **D'ALESSANDRO Giuseppe** nato a Maratea (PZ) il 13/12/1996 e residente a Scalea (CS) alla Via Dr. P. Bergamo nr. 06, cod.fisc.: DLSGPP96T13E919U prof. Geometra Libero Professionista;
2. **D'ALESSANDRO Vincenzo** nato a Belvedere M.mo (CS) il 18/10/1968 e residente a Scalea (CS) alla Via Dr. P. Bergamo nr. 06, cod.fisc.: DLSVCN68R18A773V prof. Operaio;
3. **CERSOSIMO Michela** nata a Praia a Mare (CS) il 22/01/1998 e residente ad Orsomarso (CS) alla Via Santa Sofia nr. 11/F, cod.fisc.: CRSMHL98A62G975G prof. -----;
4. **DIODATO Maria** nata a Belvedere M.mo (CS) il 04/09/1965 ed ivi residente alla Via Rocca nr. 41, - C.F. DDTMRA65P44A773H prof. Casalinga;
5. **FABIANO Giuseppe** nato a S. Pietro Apostolo (CZ) il 22/08/1962 e residente a Belvedere M.mo (CS) alla Via Rocca nr. 41, cod.fisc.: FBNGPP62M22I095B prof. Imprenditore;
6. **FIORILLO Tiziana** nata a Belvedere M.mo (CS) il 12/11/1971 ed ivi residente alla Via Beato Angelo D'Acri, nr. 01/A - C.F. FRLTZN71S52A773E prof. Insegnante;
7. **RIENTI Renzo** nato a Belvedere M.mo (CS) il 16/01/1968 e residente a Diamante alla C.da Riviere nr. 51, C.F. RNTRNZ68A16A773M prof. Operaio;

Le sopra riportate indicazioni, relative ai Codici Fiscali, espressamente dichiarate dai sottoscritti sopra menzionati, ciascuno per la parte che lo riguarda, ai sensi della Legge 04/01/1968 n° 15 ed in relazione al D.P.R. 02/11/1976 n. 784 a conoscenza delle sanzioni previste dalle citate disposizioni in caso di dichiarazioni mendaci. Detti componenti, rinunciando all'assistenza dei testimoni e dichiarando di essere tutti cittadini italiani, con il presente atto, di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

È costituita tra i componenti, una libera associazione di volontariato ex Legge Quadro n. 226/91, denominata: **A.N.P.A.N.A. - SEZIONE TERRITORIALE DI SCALEA (CS)** quale sezione periferica dell'A.N.P.A.N.A. Associazione Nazionale Protezione Animali Natura Ambiente, con lo scopo di tutelare l'ambiente e gli animali e di collaborare fattivamente con le Autorità preposte alla Protezione Civile. L'organizzazione avrà come principi informatori, analizzati dettagliatamente agli artt. 2 e 3 dell'allegato Statuto che, firmato dai sottoscritti, si allega al presente atto costitutivo sotto la lettera "A", tra cui assenza di fini di lucro, esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, democraticità della struttura, elettività e gratuità delle cariche associative, gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, sovranità dell'assemblea, divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle economiche marginali.

ART. 2

La Sezione Territoriale Provinciale ha sede in **87029 SCALEA (CS)** in Via Dr. Pasquale Bergamo n° 6.

ART. 3

La Sezione Territoriale è retta dallo Statuto che, firmato dai componenti, si allega sotto la lettera "A" al presente Atto, e ne forma parte integrante e sostanziale. A.N.P.A.N.A. Sede Centrale tramite il suo Presidente Nazionale può, in ogni momento, ritirare l'affiliazione della costituita Sezione Territoriale o sottoporre la stessa a gestione commissariale atta al ripristino dell'identità e dello scopo originario.

ART. 4

I componenti in deroga alle norme Statutarie, stabiliscono che per il primo mandato quinquennale e fino alla prossima assemblea elettiva fissata per il **26/02/2023**, l'Organizzazione è amministrata dal Consiglio Direttivo così come appresso costituito:

Presidente: Sig. D'Alessandro Giuseppe
Consigliere: Sig. Cersosimo Michele
Consigliere: Sig. Diodato Maria
Consigliere: Sig. Fiorillo Tiziana

V. Presidente: Sig. D'Alessandro Vincenzo
Consigliere: Sig. Fabiano Giuseppe
Consigliere: Sig. Rienti Renzo

I suddetti nominati con la firma in calce al presente atto accettano e dichiarano che non sussistono a loro carico cause di ineleggibilità e/o di decadenza di cui all'art. 2382 c.c..

I componenti conferiscono al Presidente, tutti i necessari poteri attribuiti dallo Statuto per eseguire le formalità di legge relative alla costituzione dell'Associazione, gli atti per la registrazione del presente atto, per introdurre nel presente atto e nell'allegato Statuto le eventuali modifiche, o soppressioni che fossero richieste dalle competenti Autorità e per l'espletamento delle pratiche relative all'iscrizione al Registro Regionale del Volontariato, nonché per ottenere eventualmente i riconoscimenti di legge oltre a tutte le comunicazioni da effettuarsi in ragione della nascita dell'Associazione.

ART. 5

a) Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme dello statuto nazionale, del presente statuto e del Regolamento Nazionale, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti.

b) Il socio può, in qualsiasi momento e senza oneri, recedere dall'associazione.

c) Ogni socio ha diritto ad un singolo voto in Assemblea.

d) Tutti i soci hanno diritto di partecipare all'attività della Sezione Territoriale.

e) La Sezione Territoriale è soggetta al controllo da parte degli organi ispettivi dell'ANPANA Nazionale per quanto attiene alla gestione amministrativa ed operativa delle attività sociali ed operative.

f) I soci fondatori e gli organi ispettivi hanno diritto di accedere ai documenti della Sezione Territoriale.

g) La Sezione Territoriale e i suoi organi direttivi, con la sottoscrizione del presente atto costitutivo accettano integralmente e fanno propri lo Statuto Nazionale vigente e il Regolamento Attuativo dell'ANPANA.

Scalea (CS), 26 Febbraio 2018

FIRME di tutti i presenti

1. Giuseppe D'Alessandro

2. Michele Cersosimo

3. Michele Cersosimo

4. Diodato Maria

5. Giuseppe Fabiano

6. Tiziana Fiorillo

7. Renzo Rienti



A.N.P.A.N.A.

Associazione Nazionale Protezione Animali Natura Ambiente

SEZIONE TERRITORIALE DI SCALEA (CS)

STATUTO

CAPO I°

SCOPI ED ORDINAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

ARTICOLO 1

È costituita l'Associazione denominata **ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI NATURA AMBIENTE** in forma abbreviata **A.N.P.A.N.A.** oppure **ANPANA Sezione Territoriale di Scalea (CS)** con sede legale in 87029 Scalea (CS) ed indirizzo come indicato nell'atto costitutivo. Tale sede può essere trasferita con atto deliberativo del Consiglio Direttivo e non potrà essere trasferita fuori dal territorio provinciale di Cosenza (CS).

Gli scopi dell'Associazione sono:

A - Di provvedere alla protezione dell'Ecosistema con particolare riguardo agli Animali, ed all'Ambiente, con la finalità esclusiva della solidarietà sociale.

B - Di svolgere efficace informazione e formazione animalista e ambientalista, in particolare attuando incontri, convegni, progetti nelle scuole e nel mondo dei giovani. Di impegnarsi per la divulgazione di sani principi Ecologisti e Animalisti, attuando tutte le iniziative compatibili con la funzione dell'Associazione senza interferire con l'attività di altri Enti ed Istituzioni.

C - Di attuare corsi di formazione, per i propri operatori e Guardie per il servizio di vigilanza EcoZoofila Ambientale, per collaborare con le pubbliche Istituzioni, alla vigilanza sulla osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali relativi alla salvaguardia della natura, dell'ambiente, della protezione degli animali e alla difesa del patrimonio zootecnico ivi compresa caccia e pesca. Il servizio di tali Guardie sarà regolato da specifico regolamento/i.

D - Di attuare corsi di formazione per i propri operatori alla funzione di Tecnico Zootecnico e per tutte le altre attività che possono essere svolte per la più proficua collaborazione con le pubbliche Amministrazioni.

E - Di attuare progetti finalizzati al perfezionamento delle normative attinenti ai propri scopi.

F - Di studiare con le Istituzioni: Stato, Regioni, Province, Comuni ed altri Enti Locali, le soluzioni di problematiche inerenti il campo della natura, dell'ambiente e della protezione degli animali.

G - Di collaborare con i Ministeri dell'Ambiente e della Salute, con la Protezione Civile ed antincendio Nazionale e/o Locale, con la Croce Rossa Italiana, con l'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco volontari presenti nel Ministero dell'Interno, e con tutte le altre Associazioni - Enti - Istituzioni pubbliche e private, anche attraverso forme convenzionali, il cui interesse sia rivolto alla protezione con dell'ecosistema e che, in ogni caso, abbiano come finalità la salvaguardia dell'esistenza di qualsiasi forma di vita sul pianeta.

H - Di attivarsi per ottenere sussidi economico-finanziari, per l'esistenza ed il miglioramento dell'Associazione stessa, organizzando attività sportive e culturali, creando un giornale periodico, stipulando convenzioni con Istituzioni pubbliche e private, etc. etc..

I - Di non aver scopo di lucro, tutti i proventi delle attività non potranno, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, sia in forma diretta che indiretta, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS, che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

L - Di reinvestire, obbligatoriamente, eventuali avanzi di gestione, a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

M - I membri eletti alle cariche associative, gli associati, gli operatori, svolgono i loro compiti a titolo volontario e gratuito. agli stessi saranno rimborsate le sole spese sostenute per la loro attività

N - in caso di scioglimento dell'Associazione, tutti i beni mobili e immobili, saranno devoluti ad altre Associazioni, ma in forma prioritaria a quelle con le stesse finalità, oppure a fini di pubblica utilità. sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n°662.

l'Associazione ANPANA è così organizzata:

CAPO II° AMMINISTRAZIONE CENTRALE

ARTICOLO 2

gli organi dell'Amministrazione Centrale dell'Associazione sono:

- a - Assemblea Generale dei Soci
- b - Il Presidente Nazionale;
- c - Il Consiglio Direttivo Nazionale;

ARTICOLO 3

L'Amministrazione Centrale è eletta dall'Assemblea Generale dei Soci, all'uopo convocata. Essa dura in carica 5 anni e può essere rieletta.

ARTICOLO 4

L'Assemblea Generale dei Soci è convocata dal Presidente Nazionale:

- a- ogni anno per l'approvazione del conto economico redatto dal Consiglio Nazionale.
- b- di norma, ogni 5 anni elegge il Consiglio Nazionale
- c- stabilisce le direttive e le attività istituzionali.

ARTICOLO 5

Il Presidente:

- a) ha la rappresentanza legale dell'Associazione e ne dirige l'attività;
- b) svolge la funzione di tesoriere, se non già delegata
- c) convoca e presiede il Consiglio Nazionale;
- d) stabilisce l'ordine del giorno delle relative sedute;
- e) provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Nazionale;
- f) esprime parere sulle proposte delle sedi periferiche, circa la nomina o il riconoscimento di Agenti EcoZoofili Ambientali funzione questa che può essere da lui delegata;

Potrà nominare un Coordinatore per la organizzazione e l'attività delle Guardie che l'Associazione dispone in proprio o nominate dalle Pubbliche Amministrazioni.

Potrà inoltre avvalersi della collaborazione di responsabili dei vari settori che saranno disciplinati da apposito regolamento interno.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente i relativi poteri sono attribuiti al Vice Presidente, in caso di assenza o di impedimento anche di questi, al Consigliere Nazionale più anziano.

L'anzianità è determinata dalla data di nomina e, in caso di nomina contemporanea, dalla data di iscrizione a socio in ultimo dall'età.

ARTICOLO 6

Il Consiglio Nazionale è composto:

dal Presidente, dal Vice Presidente e da cinque membri eletti in conformità alle successive norme statutarie e regolamentari.

I membri scaduti restano in carica sino all'insediamento dei successori.

Nel caso di cessazione della carica, per qualsiasi motivo, la stessa resasi vacante, sarà occupata dal candidato non risultato eletto, osservando l'ordine della graduatoria dei voti riportati.

La suddetta norma non si applica in caso di cessazione della carica del Presidente o del Vice Presidente, per la sostituzione dei quali si provvederà a mezzo di nuove elezioni da indirsi nei termini del presente Statuto, previa reintegrazione del Consiglio dei membri scaduti secondo le norme del precedente comma.

La convocazione del Consiglio per la elezione del nuovo Presidente e del nuovo Vice Presidente, dovrà essere effettuata entro sessanta giorni dalla data della cessazione dalla carica dei membri uscenti.

I componenti nominati in sostituzione di altri che, per qualunque motivo abbiano cessato anzitempo di fare parte del Consiglio, rimangono in carica fino alla scadenza naturale del quinquennio in corso.

ARTICOLO 7

Consiglio Nazionale:

- a - delibera i regolamenti amministrativi e contabili necessari per il funzionamento dei servizi e per l'esplicazione delle diverse attività dell'Associazione;
 - b - può nominare un tesoriere;
 - c - redige entro il mese di Novembre il bilancio preventivo dell'esercizio successivo ed entro il mese di Aprile il conto consuntivo dell'esercizio decorso;
 - d - delibera l'accettazione di lasciti e donazioni di qualsiasi natura che importino aumento di patrimonio;
 - e - delibera su ogni affare che importi trasformazione e diminuzione di patrimonio, nonché sulle variazioni di bilancio proposte, nel corso dell'esercizio, dal consiglio direttivo
 - f - fissa nella misura massima del 30% la quota, che le Sedi Periferiche devono devolvere alla Sede Centrale, relativamente:
 - alle quote associative annue;
 - ai contributi ottenuti da Enti pubblici e da privati (esclusi quelli da proventi convenzionali);
 - ai ricavi della gestione di cespiti mobiliari ed immobiliari.
- Sono fatti salvi contributi che vengono erogati anche in forma convenzionale per:
- l'espletamento delle attività riguardanti il Corpo delle Guardie per il servizio di vigilanza ecozoofila e/o ambientale;
 - conduzione di rifugi per animali di affezione sia privati che pubblici;
 - o altre attività istituzionali che prevedano un rimborso spese.
- g - delibera la istituzione di Sezioni Territoriali Provinciali;
 - h - attiva le direttive per l'attività istituzionale;
 - i - nomina Ispettori per la vigilanza ed il controllo delle Sezioni, conferendo loro mandato specifico sino a revoca dello stesso, su proposta del Presidente Nazionale o suo delegato;
 - l - approva le elezioni dei Consigli Direttivi delle Sezioni territoriali Provinciali, ratifica agli eletti la loro carica; approva le bilanci preventivi e conti consuntivi, nonché le variazioni agli stanziamenti dei capitoli dei bilanci delle stesse Sezioni;
 - m - dispone lo scioglimento dei Consigli Direttivi delle Sezioni, provvedendo alle relative gestioni Commissariali, purché richiamati alla osservanza ed agli obblighi ad essi imposti dalla legge e dallo Statuto, nonché dai regolamenti interni, o dalle direttive emanate dall'Assemblea Generale dei Soci, persistano a violarli, ovvero, alla decadenza del Consiglio Direttivo.
 - n - fissa entro il termine di 12 mesi, rinnovabili una sola volta e per un massimo di altri dodici mesi, la durata della nomina a Commissario straordinario della Sezione gestita;
 - o - delibera la nomina dei Soci Onorari;
 - p - provvede ad ogni affare non di competenza del Presidente.

ARTICOLO 8

La sfiducia del 75% dei Soci ed con analitica descrizione delle motivazioni di sfiducia, può essere richiesta al Presidente Nazionale la convocazione straordinaria dell'Assemblea Generale dei Soci per esprimere il voto di sfiducia all'operato del Consiglio Nazionale in carica.
Tale motivata richiesta di convocazione, dovrà essere inviata al Consiglio Nazionale almeno 30 gg. prima della data fissata per la convocazione.
Nel caso venisse confermato il voto di sfiducia da almeno il 75% dei Soci, il Presidente Nazionale in carica dovrà provvedere all'attuazione dei correttivi necessari per eliminare la mozione di sfiducia espressa, riservandosi, nell'impossibilità di riuscita, di indire entro il tempo massimo di 6 mesi, dalla data del voto di sfiducia, nuove elezioni per la sostituzione di tutto il Consiglio Nazionale.

ARTICOLO 9

Il Collegio dei Proviviri:

Viene costituito dal consiglio direttivo operando una scelta tra i Soci e/o nominando tecnici esterni per dirimere situazioni di crisi tra i Soci.

Il Collegio dei Proviviri è presieduto di diritto dal Presidente Nazionale (fatti salvi i casi di coinvolgimento personale nei fatti) ed è composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri.

ARTICOLO 10

Il Collegio dei Proviviri:

- a - su invito del Consiglio Nazionale prende in esame le proposte di scioglimento dei Consigli Direttivi delle Sezioni;
- b - attiva i provvedimenti nei confronti di Soci quando questi vengono richiamati all'osservanza ed al rispetto delle normative generali e statutarie, nonché dei regolamenti o là dove persistano inosservanze alle direttive emanate dal Consiglio Nazionale.

CAPO III° **AMMINISTRAZIONE PERIFERICA**

ARTICOLO 11

Gli organi dell'Amministrazione periferica dell'Associazione sono:

- a - Assemblea dei Soci iscritti alla Sezione Territoriale e alle proprie Delegazioni;
- b - Il Presidente Territoriale;
- c - Il Consiglio Direttivo;

ARTICOLO 12

Sedi Periferiche.

Nel territorio nazionale vengono costituite Sezioni Territoriali ciascuna retta da un Consiglio Direttivo composto da un Presidente, un Vice Presidente, da 3 o 5 Consiglieri, eletti dall'Assemblea dei Soci allo scopo costituita.

La Sezione Territoriale ha piena autonomia della gestione economica e patrimoniale.

La elezione dei componenti del Consiglio Direttivo è soggetta alla ratifica del Consiglio Nazionale.

La Sezione assume la denominazione di **ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI NATURA AMBIENTE - Sezione Territoriale di**

Le Sezioni hanno competenza nell'ambito territoriale assegnato, nel quale svolgono le funzioni a loro demandate dal presente Statuto.

Le Sezioni propongono la nomina di propri Operatori in regola con il tesseramento, l'assicurazione prevista per Legge ed abbiano ottenuto il nulla osta dal Coordinamento Generale, a Guardie proprie e/o nominate da Enti Pubblici per il servizio di vigilanza ecozoofila.

ARTICOLO 13

Il Consiglio Direttivo dura in carica 5 anni. I suoi membri possono essere rieletti. I membri scaduti restano in carica sino all'insediamento dei successori. Sono ad essi applicabili le disposizioni dell'art. 5.

ARTICOLO 14

Il Presidente Territoriale:

Il Presidente ha la rappresentanza della propria Sezione Territoriale, ne è il **legale rappresentante**, ne firma gli atti e nei casi di urgenza, adotta le deliberazioni di competenza del Consiglio Direttivo, salvo a sottoporle ad esso per la ratifica alla prima adunanza.

Stante l'autonomia gestionale, economica e patrimoniale di cui all'art. 12, richiede il rilascio del codice fiscale per la identificazione fiscale della propria Sezione Territoriale.

Svolge la funzione di tesoriere, se non già delegata.

Si adopera presso gli Enti e le Istituzioni locali e regionali, affinché la Sezione abbia i prescritti riconoscimenti determinati dalla normativa vigente.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, i relativi poteri sono attribuiti al Vice Presidente ed in caso di assenza o di impedimento anche di questi, al membro più anziano del Consiglio Direttivo.

L'anzianità è determinata dalla data di nomina e, in caso di nomina contemporanea dalla data di iscrizione a socio, in ultimo dall'età.

ARTICOLO 15

Il Consiglio Direttivo delle Sezioni Territoriali:

- a - esplica nell'ambito del territorio di propria competenza, i fini istituzionali dall'Associazione attuando di volta in volta le iniziative ed i compiti che gli sono affidati dal Consiglio Nazionale;
- b - può nominare un tesoriere;
- c - redige il bilancio preventivo ed il conto consuntivo della Sezione, rispettivamente entro il mese di ottobre e di marzo nonché le variazioni al bilancio preventivo, che sarà approvato dall'Assemblea dei Soci;
- d - delibera l'accettazione di lasciti e donazioni di qualsiasi natura che importino aumento di patrimonio;
- e - delibera su ogni affare che importi trasformazione o diminuzione di patrimonio salvo la ratifica del Consiglio Nazionale;
- f - istituisce nei comuni della sua provincia Delegazioni Comunali e/o Intercomunali, dandone immediata comunicazione scritta alla Sede Centrale. Esse sono autonome dal punto di vista operativo, mentre per quanto riguarda l'adesione dei soci e le attività amministrative, contabili e patrimoniali, dipendono dalla Sezione Territoriale competente per territorio, e quindi dal suo legale rappresentante, godendone dei riconoscimenti attribuiti alla stessa Sezione.

ARTICOLO 16

Il Delegato Comunale:

esercita gli incarichi che gli sono affidati dal Consiglio Direttivo della Sezione per l'attuazione degli scopi dell'Associazione nell'ambito della sua giurisdizione, previa delega del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 17

Il Commissario Straordinario:

- a - è nominato dall'Ispettore Regionale;
- b - racchiude in sé tutti i poteri del Consiglio Direttivo;
- c - svolge la normale amministrazione e predispone gli atti per la indizione della elezione dell'Amministrazione Periferica;
- d - dura in carica 6 mesi e può essere prorogato per solo altri 6 mesi;
- e - viene nominato all'atto della costituzione o ricostituzione di una Sezione Territoriale ed il suo mandato inizia dalla data di accettazione della nomina;
- f - qualora venisse nominato per la ricostituzione di Sezione esistente, deve attivarsi al recupero di tutti i registri obbligatori, e quant'altro in essere della e nella Sezione, anche in forma coatta.

ARTICOLO 18

L'Ispettore Regionale:

è nominato a norma dell'art. 7 lettera (h), compie tutti gli atti necessari per esercitare la vigilanza ed il controllo delle Sezioni Territoriali Provinciali e loro Rappresentanze territoriali, compresa l'attività delle Guardie; svolge ogni altro compito che sia a lui affidato dal Presidente Nazionale e/o dal Consiglio Nazionale; può essere incaricato a svolgere normali funzioni ispettive anche in altre regioni nelle quali manchi o sia impedito l'Ispettore competente.

L'Ispettore partecipa, in rappresentanza della Amministrazione Centrale, alle assemblee ordinarie e straordinarie, alle riunioni dei Presidenti delle Sezioni territoriali Provinciali, per la elezione dei Rappresentati Regionali, ha inoltre facoltà di partecipare alle riunioni dei Consigli Direttivi delle Sezioni, senza diritto al voto, per le quali riunioni dovrà essere preventivamente avvisato dal Presidente di Sezione o Commissario straordinario.

Potrà proporre al consiglio Nazionale, la nomina di collaboratori.

Alle spese occorrenti per il funzionamento degli Ispettorati provvede l'Amministrazione Centrale, istituendo apposita voce in bilancio.

Nella sede dell'Ispettorato Regionale, l'Ispettore (se nominato guardia per il Servizio di Vigilanza Ecozoofila) può su delega del Coordinamento Generale del Corpo delle Guardie, istituire nella propria regione un Coordinamento Regionale di Guardie, dove disposizioni regionali prevedano tali figure di guardie di Associazioni per il rispetto e l'osservanza delle proprie Leggi e Regolamenti. Dette Guardie verranno distaccate dai Coordinamenti Provinciali, e l'Ispettore ne assumerà il Coordinamento.

ARTICOLO 19

Le Guardie:

sono Soci Sostenitori che avendo i requisiti potranno essere proposti per la nomina dai Consigli Direttivi delle Sezioni Territoriali Provinciali e dal coordinatore provinciale delle stesse, nei limiti degli organici fissati dal Consiglio Nazionale.

La loro nomina è soggetta all'approvazione del Consiglio Nazionale, la richiesta è presentata dal presidente Nazionale, previo Nulla Osta del Coordinatore Generale Nazionale delle Guardie.

La Guardia:

A - offre la collaborazione volontaria e gratuita all'Associazione per l'assolvimento di tutti quei compiti che interessino la tutela e l'assistenza per la protezione dell'ecosistema;

B - ha diritto di elettorato e può assumere cariche ed incarichi amministrativi nei Consigli, Sezionali, Regionali e Nazionali;

C - svolge opera di prevenzione e repressione contro il maltrattamento degli animali, il deturpamento dell'ambiente ivi compresa caccia e pesca nei modi e nei tempi che gli saranno riconosciuti dalle Autorità competenti;

D - affianca nell'osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali relativi alla protezione degli animali, alla difesa del patrimonio zootecnico, faunistico, ittico ed ambientale, le Pubbliche Istituzioni a tali scopi destinati;

E - deve avere assolto gli obblighi scolastici e di leva, e non essersi dichiarato obiettore di coscienza, essere in possesso dei requisiti richiesti per la sua nomina e può mantenere la funzione operativa fino al compimento del 70° anno d'età e, fino al compimento dell'80° anno potrà svolgere funzioni di segreteria;

F - garantisce dietro giuramento, la propria osservanza e rispetto del regolamento, emanato dal Consiglio Nazionale su proposta del Presidente Nazionale e/o suo Delegato, che ne disciplina la figura, il servizio e l'attività;

G - la Guardia, (Operatore dell'Associazione) può vedersi revocata la nomina, da parte del Presidente Nazionale o il suo delegato, con delibera del consiglio Nazionale quando, la stessa abbia violato le norme statutarie e regolamentari, le leggi ed i regolamenti dello stato e suoi organi, contravvenendo alle finalità istituzionali dell'Associazione e alle norme comportamentali della Guardia.

CAPO IV° DEI SOCI

ARTICOLO 20

I Soci dell'Associazione si distinguono nelle seguenti categorie:

- a - Onorari
- b - Benemeriti
- c - Sostenitori
- d - Ordinari
- e - Giovanili

Sono Soci Onorari coloro ai quali tale qualifica sia conferita dal Consiglio Nazionale per meriti speciali, quale impegno per la divulgazione dei principi statutari e, quindi, l'aver contribuito alla crescita ed alla affermazione della nostra istituzione, o, per altri motivi eccezionali.

Sono Soci Benemeriti le persone che elargiscono una somma non inferiore alla somma in Euro, stabilita dal Consiglio Nazionale.

Sono Soci Sostenitori coloro che versano una quota annuale non inferiore alla somma in Euro, stabilita dal Consiglio Nazionale.

Sono Soci Ordinari coloro che versano una quota annuale non inferiore alla somma in Lire Euro, stabilita dal Consiglio Nazionale.

Sono Soci Giovanili tutti gli aderenti fino al compimento del diciottesimo anno di età che versano annualmente la somma in Lire e/o Euro, stabilita dal Consiglio Nazionale.

Tutti i Soci rientranti nelle varie categorie hanno diritto al voto, fatta eccezione dei Soci Onorari, e Soci Giovanili.

L'aspirante Socio deve produrre domanda scritta di adesione, indirizzata alla Sede Centrale, per il tramite della Sezione Territoriale alla quale intende aderire. Deve possedere i requisiti previsti dalle norme statutarie, dichiarando espressamente di rispettarne l'ordinamento statuario, i regolamenti, nonché tutte le direttive impartite dalla Sede Centrale o dai Responsabili periferici.

La Sede territoriale competente, adotta atto deliberativo, ottenuto assenso da parte della Sede Centrale per l'iscrizione a Socio.

È esclusa la temporanea partecipazione alla vita dell'Associazione.

ARTICOLO 21

Non può essere socio dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI NATURA AMBIENTE, chiunque con la propria attività arrechi pregiudizio anche morale, agli interessi ed alle finalità dell'Associazione.

In particolare, e per i fini sopra indicati, costituisce pregiudizio:

- A - l'adesione a circoli, federazioni, enti, associazioni, e/o svolga attività lavorativa, che siano in contrasto o incompatibili con gli scopi, le attività e le finalità dell'Associazione;
- B - la commissione e la diffusione, con ogni mezzo di atti o provvedimenti che possono arrecare discredito al prestigio dell'Associazione dei suoi organi centrali e periferici;
- C - ogni azione che non sia concorde con lo spirito, oltre che con la lettera delle norme e della prassi che regolano la vita dell'Associazione;

Chiunque rientri nei fini pregiudizievoli sopra elencati, non diventa Socio, è, se già lo fosse, decadrebbe, senza diritto ad alcuna rivalsa nei confronti dell'Associazione e dei suoi componenti.

La decadenza di Socio deve essere deliberata con provvedimento motivato dal Consiglio Direttivo della Sezione territoriale Provinciale alla quale il Socio è affiliato. La Delibera sarà inviata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nella quale è altresì precisato che il Socio, entro trenta giorni, dalla ricezione della raccomandata, può proporre reclamo avverso il provvedimento di decadenza, da inviare alla Presidenza Nazionale, il quale provvederà a sottoporre il reclamo al Consiglio Nazionale, che entro sei mesi comunicherà il deliberato, il quale sarà inappellabile.

La decadenza da Socio avviene anche quando non viene versata la quota associativa annuale, entro i termini di tempo stabiliti dal Consiglio Nazionale e comunque entro l'anno solare in corso di validità.

Il socio decaduto, dimissionario o espulso non ha diritto al rimborso della quota associativa e degli interessi maturati.

Nel caso in cui un Socio venisse radiato dall'Associazione, questi non potrà essere iscritto in alcuna altra Sede periferica.

ARTICOLO 22

Le Sezioni devono inviare trimestralmente, alla Sede Centrale, elenco aggiornato degli iscritti. La Sede Centrale, dopo gli opportuni aggiornamenti, provvede ad inviare, la tessera nazionale.

La tessera ha la validità dell'anno solare.

CAPO V°

GESTIONE FINANZIARIA CENTRALE

ARTICOLO 23

- Le entrate dell'Amministrazione Centrale dell'Associazione sono costituite:
- a - dalle aliquote delle quote sociali versate dalle Sedi periferiche, nei limiti determinati dal Consiglio Nazionale;
 - b - dal contributo di ogni Socio Operatore per la propria gestione;
 - c - dai proventi del materiale promozionale e di informazione che l'Associazione intende distribuire;
 - d - dai contributi di enti, società, privati ecc.;
 - e - dalla percentuale delle rendite patrimoniali, versata dalle Sezioni per donazioni e lasciti;
 - f - da qualsiasi altra entrata ordinaria e straordinaria.

ARTICOLO 24

- L'Amministrazione Centrale (nazionale) dell'Associazione, con le entrate provvede:
- a - alle spese necessarie per il funzionamento corretto della Sede Centrale per il conseguimento dei suoi fini;
 - b - al rimborso delle spese, sostenute dagli appartenenti al Consiglio Nazionale ed al Collegio dei probiviri;
 - c - al rimborso delle spese, preventivamente concordate per l'attività dell'Ispettore Regionale;
 - d - per l'istituzione di una Sezione periferica, provvede alla fornitura della documentazione necessaria.

CAPO VI°

GESTIONE FINANZIARIA PERIFERICA

ARTICOLO 25

- Le entrate delle Sezioni sono costituite:
- a - dalle quote dei tesseramenti di Socio;
 - b - dalle rendite del patrimonio;
 - c - dai proventi derivanti da azioni promozionali o altro;
 - d - dalle rendite di donazioni e lasciti e da eventuali contributi da parte di Enti, Privati ecc..

ARTICOLO 26

- Con le entrate le Sezioni provvedono:
- a - alle spese per il funzionamento delle Stesse e per il conseguimento dei loro fini;
 - b - alle spese necessarie per la nascita di una Sede di Rappresentanza Comunale e/o Intercomunale.

ARTICOLO 27

- Obblighi ed adempimenti delle Sezioni:
- a - scritture contabili, con predisposizione di registro giornaliero di cassa, mastri di entrata e di uscita, suddivisione nei capitoli di spesa;
 - b - registro dei Soci;
 - c - registro dei verbali del Consiglio Direttivo;
 - d - registro dei verbali delle Assemblee dei Soci;
 - e - registro di protocollo della corrispondenza.

CAPO VII°

DELLE ELEZIONI

ARTICOLO 28

Sono eleggibili a tutte le cariche previste dal presente Statuto le persone fisiche che siano Soci della ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI NATURA AMBIENTE che abbiano i requisiti per essere elettore, secondo le disposizioni predisposizioni all'uopo previste e che siano iscritte nell'elenco nazionale e periferico dei Soci da almeno un anno. Per poter esercitare il diritto di elettore, i Soci Benemeriti, Sostenitori ed Ordinari devono essere in regola con il pagamento della quota sociale entro il decimo giorno antecedente la data fissata per le elezioni.

ARTICOLO 29

I Membri del Consiglio Nazionale sono eletti dall'Assemblea Generale dei Soci, costituita in corpo elettorale.

ARTICOLO 30

Alla nomina del Presidente, del Vice Presidente dei Consiglieri Nazionali provvede l'Assemblea Generale dei Soci. I membri eletti del Consiglio Nazionale accettando tale carica, devono rassegnare le dimissioni da, eventuali, altre cariche elettive risultate ed accettate nelle Sedi della Associazione presenti sul territorio nazionale.

ARTICOLO 31

Elezioni periferiche

L'elezione dei membri del Consiglio Direttivo delle Sezioni periferiche, viene svolta dalle relative Assemblee dei Soci all'uopo convocati. La convocazione si svolge nei seguenti termini:
a - affissione all'Albo della Sezione dell'Ordine del Giorno riportante la data di convocazione dei Soci, almeno 30 giorni prima della data stabilita per la convocazione;
b - invio, a mezzo lettera semplice, o altro mezzo idoneo, ai Soci dell'avviso di convocazione almeno 15 giorni prima della data stabilita per la convocazione.
Nell'avviso di convocazione deve essere incluso l'invito a regolarizzare la posizione associativa, con relativo versamento da effettuarsi dieci giorni prima alla data fissata per la convocazione e negli orari di apertura della Sezione territoriale di appartenenza. Questo per permettere di preparare ed allestire la modulistica ed il seggio elettorale.

ARTICOLO 32

L'Assemblea deve essere fissata in prima ed in seconda convocazione.
La riunione non deve essere svolta in unica giornata, fissando l'orario della prima e della seconda convocazione.
La prima convocazione sarà valida con la presenza della metà più uno dei Soci all'uopo convocati, mentre la seconda convocazione sarà valida con la presenza dei convocati, qualunque sia il numero dei presenti.
I soci della categoria Enti, Società e simili hanno diritto ad un voto e votano per delega.
L'espressione del voto deve avvenire nella più assoluta segretezza.
Copia del verbale della riunione, firmato dal Presidente dell'Assemblea e dagli Scrutatori, deve essere inviata entro 7 giorni dall'avvenuta Assemblea al Consiglio Nazionale per la ratifica ai sensi dell'art. 6 del presente Statuto.

CAPO VIII°

DELLA CONVOCAZIONE DEGLI ORGANI CENTRALI E PERIFERICI DELL'ASSOCIAZIONE

ARTICOLO 33

Il Consiglio Nazionale si riunisce in sessione ordinaria nei mesi di Gennaio, Aprile, Giugno, Settembre, Dicembre ed in sessione straordinaria ogni qualvolta sia necessario.

ARTICOLO 34

Il Consiglio Nazionale ed i Consigli Direttivi delle Sezioni sono convocati dai rispettivi Presidenti.

ARTICOLO 35

La convocazione deve essere fatta almeno 15 gg. prima della data fissata per la riunione, mediante raccomandata R.R. e/o con ogni altro sistema idoneo che ne attesti la ricezione, da recapitare all'indirizzo dei singoli componenti (e-mail, telex, fax, sms con notifica).
Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il luogo, il giorno, l'ora e gli argomenti dell'ordine del giorno. In caso di particolare urgenza il Consiglio Nazionale e i Consigli Direttivi delle Sezioni periferiche, possono essere convocati senza rispettare i termini di preavviso, ma almeno 3 giorni prima.

ARTICOLO 36

In via straordinaria si procede alla convocazione degli organi suddetti osservando la procedura prevista, o quando il Presidente ne ravvisi la necessità o quando sia richiesto da almeno la metà dei componenti.

ARTICOLO 37

Ai componenti il Consiglio Nazionale convocati nella Sede Centrale, o per i quali il Consiglio stesso abbia deliberato la partecipazione a Convegni, Congressi od altro in cui sia necessaria la presenza dell'Associazione, competono tutti i rimborsi spese documentati.

ARTICOLO 38

La funzione di Segretario delle adunanze dei Consigli Direttivi delle Sezioni è designata dal Presidente o da chi ne fa le veci.

ARTICOLO 39

Alle riunioni di Consiglio e dei Consigli Direttivi, possono partecipare i soli titolari delle cariche; salvo che per motivi eccezionali gli organismi decidano diversamente prima di dare inizio alle riunioni. Lo svolgimento dei consigli potrà essere supportato da mezzi di comunicazione, atti allo scopo di comunicare con dirigenti non presenti fisicamente, come Audio e Audio Video conferenza.

ARTICOLO 40

Gli atti deliberativi, dei vari organismi, sono validi se il contenuto sia stato approvato dalla maggioranza dei presenti. In caso di parità di voto, ha prevalenza il voto del Presidente della seduta. Le votazioni si svolgono per appello nominale, salvo quelle riguardanti le deliberazioni riferite a persone fisiche, che vanno svolte in forma segreta.

ARTICOLO 41

I verbali delle sedute devono essere trascritti su apposito registro i cui fogli siano stati numerati e siglati preventivamente dal Presidente. Essi devono contenere i nomi degli intervenuti alla adunanza con la indicazione di quelli che hanno partecipato alla votazione sui singoli argomenti posti all'ordine del giorno e di quelli che si sono astenuti. Debbono inoltre contenere il riassunto delle discussioni svoltesi intorno ai singoli argomenti, e fare menzione delle opposizioni o riserve degli intervenuti. I verbali sono sottoscritti dal presidente e controfirmati dagli intervenuti.

ARTICOLO 42

I componenti dei vari Organismi Direttivi che non partecipano a tre convocazioni consecutive, senza giustificato motivo, decadono dalla carica. La decadenza è dichiarata dallo stesso organismo.

CAPO IX°

DISPOSIZIONI CONCERNENTI LE ASSEMBLEE DEI SOCI DELLE SEZIONI

ARTICOLO 43

Le assemblee vengono convocate dai Consigli Direttivi almeno una volta all'anno, o quando ne sia fatta motivata richiesta scritta al Consiglio Direttivo e firmata da almeno un quarto dei Soci in regola col pagamento della quota sociale.

CAPO X°

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

ARTICOLO 44

Entro novanta giorni dall'approvazione del presente Statuto, il Consiglio Nazionale, o chi ne fa le veci, provvederà ad emanare le eventuali direttive per l'applicazione dello stesso, tramite il regolamento sociale.

ARTICOLO 45

Sarà cura del Direttivo Nazionale dell'Associazione farsi promotore per il riconoscimento di Ente Morale.

ARTICOLO 46

Variazioni o modifiche al presente Statuto possono essere apportate dall'assemblea generale dei soci, regolarmente iscritti ed aventi diritto di voto. L'assemblea potrà essere ordinaria o straordinaria. Per tutte le controversie centrali e periferiche sarà competente il Foro della Sede Nazionale dell'Associazione.

ARTICOLO 47

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle disposizioni dei regolamenti interni, al Codice Civile ed alle Leggi dello stato.

Il presente Statuto è costituito da 47 (quarantasette) articoli ed è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data e luogo sotto indicati

Scalera (CS), 26 Febbraio 2018

FIRME di tutti i presenti

1. Giuseppe Nardone

2. Michele Arca

3. Michele Corsosimo

4. Danilo Reiz

5. Giuseppe Felice

6. Giuseppe Fionello

7. Roberto Lina

Agenzia Entrate
Direzione Provinciale di Cosenza
Ufficio Territoriale di Paola
Spett.le Direzione di Belvedere Marittimo

07/01/2013

Registrato al N. 17602 3
Esatto € 0,00
Il presente atto è integrato dal Territorio Provinciale



Corso
[Signature]
Tramite
Tramite

Cognome D'ALESSANDRO
 Nome GIUSEPPE
 nato il 13/12/1996
 (atto n. 419 P. 1 S. A. 1996)
 a MARATEA (..... PZ)
 Cittadinanza ITALIANA
 Residenza SCALEA
 Via DR. PASQUALE BERGAMO N. 6
 Stato civile STATO LIBERO
 Professione

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1,74
 Capelli CASTANI
 Occhi CASTANI
 Segni particolari



Firma del titolare Giuseppe D'Alessandro
 SCALEA li 19/12/2016
 Impronta del dito indice sinistro IL SINDACO
D'ordine del Sindaco
Il Funzionario
(Antonella Scorniglia)







A.N.P.A.N.A.

**Associazione Nazionale Protezione Animali Natura Ambiente
O.N.L.U.S.**

PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTALE – GUARDIE ECOZOOFILICHE

Sede Nazionale - Segreteria Nazionale – anpana.segreterianazionale@gmail.com - via Catania n. 7/b – 70022 Altamura (BA)
Tel e fax – 0803142510 e-mail - anpanapresidente@gmail.com - pec - cdn.anpana@legalmail.it - Codice Fiscale 97038680589
www.anpana.it

Altamura, 14 Maggio 2019

**Spett. ANPANA
Sezione Territoriale
di SCALEA (CS)**

**AL Sig. Giuseppe D'Alessandro
Presidente ANPANA Scalea (CS)**

Oggetto: Certificato di affiliazione alla sede Nazionale ANPANA ONLUS.

IN NOME E PER CONTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE ANPANA ONLUS,

Il Presidente Nazionale **Lorenzo GIRARDI**, nato ad Altamura il 01/04/1961, domiciliato per l'occasione presso la Sede Nazionale ANPANA ONLUS sita in Altamura Via Catania n° 7/b, Associazione riconosciuta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con Prot. n°12830/AG/VOL N.4.1.58 del 25 maggio 1998 e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con Decreto dell'11 maggio 2004;

Certifica

che la Sezione Territoriale ANPANA Scalea (CS), è affiliata alla sede ANPANA Nazionale sita in Altamura alla via Catania n. 7/B e gode di ogni riconoscimento attribuito alla sede Nazionale.

L'ANPANA Sezione Territoriale di Scalea (CS),, dovrà attivarsi per la crescita della stessa, sia amministrativa che operativa, attenendosi scrupolosamente alle norme statutarie e ai regolamenti interni impartiti.

Per il Consiglio Nazionale
IL PRESIDENTE NAZIONALE
Lorenzo Girardi

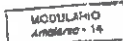


Associazione riconosciuta da: Ministero dell'Ambiente, Ministero della Salute, Presidenza del Consiglio dei Ministri

ALLEGATO "A"

ELENCO GUARDIE DA NOMINARE AGENTI ACCERTATORI

N°	GUARDIA		DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	RESIDENZA	
	NOME	COGNOME			CITTA'	INDIRIZZO
1	Giuseppe	D'Alessandro	13/12/1996	Maratea (PZ)	Scalea (CS)	Via Dottor P. Bergamo n° 6
2	Vincenzo	D'Alessandro	18/10/1968	Belvedere M.mo (CS)	Scalea (CS)	Via Dottor P. Bergamo n° 6
3	Michela	Cersosimo	22/01/1998	Praia a mare (CS)	Orsomarso (CS)	Via Santa Sofia n° 11/F
4	Renzo	Rienti	16/01/1968	Belvedere M.mo (CS)	Diamante (CS)	C/Da Riviere n° 51
5	Tiziana	Fiorillo	18/11/1971	Belvedere M.mo (CS)	Belvedere M.mo (CS)	Via Beato Angelo D'Acri n° 1
6	Anacleto	Cocco	11/04/1968	Belvedere M.mo (CS)	Belvedere M.mo (CS)	Via Beato Angelo D'Acri n° 1
7	Luigi	Cersosimo	01/04/1996	Praia a mare (CS)	Orsomarso (CS)	Via Santa Sofia n° 11/F



DCE/RAS/693/2004



Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

- VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, ed in particolare l'art. 13 concernente i requisiti e le procedure di riconoscimento delle Associazioni di protezione ambientale;
- VISTA** la legge 23 marzo 2001, n. 93, ed in particolare l'art. 17, 3° comma;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 17 giugno 2003, n. 261, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio";
- VISTA** l'istanza, corredata di adeguata documentazione, tesa ad ottenere l'individuazione quale associazione di protezione ambientale, presentata dall'Associazione Nazionale Protezione Animali Natura Ambiente - A.N.P.A.N.A. in data 18/11/1998, nonché la successiva documentazione quivi pervenuta, fra cui l'ultima integrazione effettuata con la nota del 2/5/2003;
- CONSIDERATO** che, come si desume dagli atti istruttori e dalla documentazione sopra menzionata, l'attività svolta appare adeguata in termini quali-quantitativi rispetto a quanto richiesto dall'art. 13 della legge n. 349/86

DECRETA

Per le motivazioni addotte in premessa, la citata istanza presentata dall'Associazione Nazionale Protezione Animali Natura Ambiente - A.N.P.A.N.A., con sede in Roma Via Ostiense n. 152/8, volta al riconoscimento previsto dall'art. 13 della legge 8 luglio 1986 n. 349, è accolta.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza, successivamente notificato alla stessa associazione nonché pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 14 della legge 8 luglio 1986, n. 349

Roma 11 MAG. 2004

IL MINISTRO

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
RACCOMANDA IL MINISTRO
UFFICIO SERVIZIO DEL MINISTRO
PRESIDENTE DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
VISTO n. 412

Addi, 23/5/04 IL DIRETTORE

16.11.11



Regione Calabria

PRESIDENZA

L 2 MAG. 1995

"A"

prot. N. 4688

riscontro alla nota del

Div.

legati N.

OGGETTO: - DELIBERA N. 2586 DEL 13 APRILE

1995: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE

DELLE ASSOCIAZIONI PROTEZIONISTE: ASSO-

LAZIONE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI NA-

TURA AMBIENTE SEDE REG.LE E PROV/LE

REGGIO CALABRIA -

SIG. VITTORIO COTRONEO
PRESIDENTE PROVINCIALE
DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PROTEZIONE ANIMALI NATURA AMBIENTE
VIA ENOTRIA 20 BIS INT. 5

REGGIO CALABRIA

Si comunica, che con delibera della G.R. n.2586 del 13 Aprile, l'Associazione Nazionale Protezione animali NATURA-AMBIENTE con sede in Reggio Calabria, è stata iscritta all'Albo regionale delle Associazioni Protezioniste.

IL DIRIGENTE

-dr. Aldo SACCOMIA-



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Protezione Civile

Roma, 29/03/2005

Prot. n. DPC/VRE/0017139

Presidenza

del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE
UFFICIO VOLONTARIATO E RELAZIONI ISTITUZIONALI
SERVIZIO VOLONTARIATO

Chiusura..... **11.5.3**.....

Proposta di..... *Figlia del*..... *21 febbraio 2002*.....

1. 11.02.....

e, p.c.:

Spett.le

"Organizzazione di Volontariato"

A.N.P.A.N.A. - Associazione Nazionale

Protezione Animali Natura Ambiente"

Via Gorizia n. 38

88048 LAMEZIA TERME (CZ)

Alla Regione Calabria

Dipartimento Foreste, Forestazione e

Protezione Civile

Settore Protezione Civile

Viale Europa, Loc. Germaneto

88100 CATANZARO

All'Ufficio Territoriale del Governo

88100 CATANZARO

OGGETTO: Iscrizione nell'elenco delle Organizzazioni di Volontariato del
Dipartimento della Protezione Civile. DPR 194/01.

Si comunica che, a seguito dell'espletamento delle procedure previste dal DPR 194/01 e del parere tecnico - operativo espresso dalla Regione in indirizzo, territorialmente competente, codesta organizzazione è stata iscritta nell'elenco nazionale del Dipartimento della Protezione Civile.

Si autorizza, pertanto, l'uso dell'emblema (di cui si allega facsimile) le cui caratteristiche sono state indicate nel DPCM dell'11 ottobre 2002.

Il Direttore dell'Ufficio
Dott. Agostino Miozzo

RLT



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO FORESTE FORESTAZIONE
E PROTEZIONE CIVILE

DECRETO DIRIGENTE DEL _____
(ASSUNTO IL 03-12-02 PROT. N. 292)

DIPARTIMENTO ☐
SETTORE N. ☐
SERVIZIO N. ☐

CODICE N. _____

“ Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria ”

N. 16378 del 04 DIC. 2002

OGGETTO: ISCRIZIONE ORGANIZZAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE “ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI NATURA AMBIENTE” SEZIONE TERRITORIALE PROVINCIALE DI CATANZARO CON SEDE IN LAMEZIA TERME (CZ), NEL REGISTRO REGIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO – SEZIONE SPECIFICA DI PROTEZIONE CIVILE ART. 6 LEGGE – QUADRO NAZIONALE N° 266/91 E ART. 5 L.R. N° 4 DEL 10/02/1997.

Il Dirigente del Servizio
Arch. Mario Panzera

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della

Regione Calabria n° _____ del _____



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Provincia di Cosenza

CONVENZIONE TRA IL **COMUNE DI** (CS) (C.F.....) E **L'A.N.P.A.N.A.**
(ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI NATURA AMBIENTE) ONLUS, SEZIONE TERRITORIALE DI
SCALEA, CON SEDE IN SCALEA (CS), VIA DOTTOR P. BERGAMO, 6 (C.F. 97038680589).

L'anno 2019, addì del mese di in, presso la

sede comunale in via,

TRA

Il comune di (CS), C.F. in seguito Comune, rappresentato dal Sindaco

....., quale Responsabile dell'area Vigilanza, in esecuzione della delibera di

Giunta del .././..., N° ..., esecutiva.

E

L'A.N.P.A.N.A (Associazione Nazionale Protezione Animali Natura Ambiente) Onlus, Sezione
Territoriale di Scalea, con sede in Scalea (CS), in Via Dottor P. Bergamo, 6 (C.F. 97038680589),
rappresentata da D'Alessandro Giuseppe, nato Maratea (CS) il 13.12.1996, legale rappresentante, in
seguito chiamata Associazione A.N.P.A.N.A. Onlus.

SI CONVIENE E SI STIPULA

ART. 1 – FINALITA' – Il Comune e l'Associazione cooperano, nel rispetto della normativa e degli obiettivi fissati dall'Amministrazione Comunale, al fine di salvaguardare l'ambiente e la salute dei cittadini con un'azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente in generale, in particolare le zone protette e di pregio naturalistico, sviluppare l'educazione ambientale e la protezione civile.

ART. 2 – VIGILANZA – Con proprio Decreto, il Sindaco conferirà al personale individuato dall'Associazione, già formato per le attività previste dalla presente convenzione, la nomina agenti accertatori, attribuendo una specifica funzione che, ai sensi dell'art. 13 L. 689/81, sono identificabili nella categoria di "addetti al controllo" sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa "a

competenza specifica", con la qualifica di "Pubblico Ufficiale" e con tutti i poteri ricollegati a tale figura. Agli stessi sarà affidata la vigilanza per la prevenzione e repressione delle violazioni concernenti i regolamenti e le ordinanze comunali in materia di salvaguardia del patrimonio e di tutela ambientale, nonché l'attività di informazione ai cittadini sulle corrette modalità di conferimento e smaltimento dei rifiuti, di prevenzione di attività di danneggiamento dell'ambiente e di tutela del decoro del territorio comunale, di applicazione delle sanzioni derivanti dall'accertamento e contestazione di illeciti amministrativi. Tale collaborazione, che potrà svolgersi anche a sostegno delle attività della Polizia Municipale, si espletterà secondo un rapporto d'intesa tra le Guardie EcoZoofile e il coordinamento del locale Comando di Polizia Municipale.

ART. 3 – FACOLTA' DEGLI ACCERTATORI – Alle Guardie EcoZoofile, nell'esercizio delle loro funzioni, è consentito accedere in qualsiasi luogo sottoposto a vigilanza comunale al di fuori della privata dimora.

ART. 4 – MODALITA' DELLA VIGILANZA – Gli operatori A.N.P.A.N.A. nominati agenti accertatori con Decreto sindacale svolgeranno servizio di norma in coppia ed in modo volontario e a TITOLO GRATUITO, per il quale non darà luogo alla costituzione di rapporto di lavoro. La Sezione Territoriale di Scalea dell'associazione, metterà a disposizione, per lo svolgimento del servizio, un numero adeguato di incaricati in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento del servizio, che saranno coordinati dal responsabile A.N.P.A.N.A. di zona. Il Corpo organizzerà la vigilanza sul territorio secondo le disposizioni concordate con il responsabile della Sezione Territoriale dell'A.N.P.A.N.A., nei limiti dell'attività di volontariato. In caso di accertamento di violazioni, gli operatori nominati redigeranno verbali, su apposita modulistica predisposta dal Comando di Polizia Municipale, che verranno prontamente inviati al locale Comando di P.M., secondo le procedure di legge. L'associazione comunicherà all'Amministrazione Comunale l'elenco dei volontari che saranno adibiti al servizio in oggetto e ogni variazione che, per qualsiasi causa, potrebbe verificarsi. Gli operatori impegnati per le finalità della presente convenzione, incaricati dello svolgimento di un pubblico servizio a norma dell'art. 357 c.p., devono autocertificare di non avere procedimenti penali in corso o aver subito condanne penali.

ART. 5 – EDUCAZIONE AMBIENTALE – Gli operatori dell'A.N.P.A.N.A. saranno inoltre disponibili a collaborare ad iniziative di educazione ambientale atte a valorizzare e a far conoscere le zone di pregio e di interesse ambientale secondo le attività programmate con il responsabile nominato dal Comune.

ART. 6 – PROTEZIONE CIVILE – I Volontari saranno disponibili a collaborare con le competenti autorità nelle opere di soccorso in caso di calamità e di emergenze a carattere ecologico e segnalare al Comune inquinamenti o comunque condizioni di rischio ambientale riscontrate durante il servizio.

ART. 7 – ACCERTAMENTI SUL TERRITORIO – Gli agenti accertatori A.N.P.A.N.A. effettueranno nel Comune la verifica del corretto mantenimento delle micro zone cittadine e dei giardini comunali, controllando lo stato di pulizia dei luoghi e le eventuali frequentazioni di persone e mezzi il cui comportamento possa indurre a sospettare inquinamento del territorio o illeciti ambientali.

ART. 8 – RIFIUTI E COMPOSTAGGIO DOMESTICO – Gli operatori A.N.P.A.N.A. effettueranno nel Comune specifiche attività di vigilanza in materia di rifiuti, collaborando, in particolare, alle verifiche ed ai controlli inerenti la raccolta differenziata.

ART. 9 – ANAGRAFE CANINA – Gli operatori A.N.P.A.N.A. effettueranno nel Comune attività di controllo e verifica dell'iscrizione dei cani all'anagrafe canina, e prevenzione randagismo.

ART. 10 – PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' – Le attività di cui ai precedenti artt. 7- 8- 9 andranno organizzate autonomamente dal responsabile delle Guardie EcoZoofile il quale individuerà le principali

azioni di controllo sul territorio in funzione degli obiettivi dell'Amministrazione, delle criticità rilevate o delle situazioni che rivestono particolare rilevanza pubblica. L'organizzazione delle attività sarà rapportata al numero dei volontari in servizio nonché all'effettiva presenza sul territorio. Sarà predisposto un crono-programma mensile al quale farà seguito un'attività di report delle attività svolte, che dovrà pervenire alla Polizia Municipale entro il mese successivo. Il responsabile nominato dal comune potrà disporre di modificare il crono-programma degli interventi concertati per sopraggiunte motivazioni di interesse pubblico, inviandone comunicazione al Responsabile dell'Associazione che porrà in essere le azioni consequenziali.

ART. 11 – CORSO DI AGGIORNAMENTO – L'associazione A.N.P.A.N.A. organizzerà se necessario, in collaborazione con il Comune, brevi corsi di aggiornamento per i volontari che parteciperanno alla vigilanza al fine di approfondire la normativa vigente e le procedure di accertamento delle violazioni per permettere a tutti gli operatori di svolgere un servizio efficiente.

ART. 12 – ONERI A CARICO DEL COMUNE E RIMBORSO SPESE – Il Comune si impegna a fornire all'Associazione A.N.P.A.N.A. - Sezione Territoriale di Scalea, per lo svolgimento di quanto regolato dalla presente convenzione:

- tutte le informazioni relative ai regolamenti ed alle ordinanze Comunali vigenti;
- il materiale informativo e divulgativo;
- i moduli per la contestazione delle violazioni con allegati i bollettini di C.C.P. per l'oblazione delle sanzioni amministrative pecuniarie;
- Una sede operativa per le attività di ufficio;

Le spese a cura dell'associazione saranno:

- acquisto delle varie attrezzature utili ai volontari in servizio quali: cartine, binocoli, abbigliamento o attrezzature da campo e quant'altro necessario all'espletamento delle attività di cui all'art. 2, nonché alle iniziative di educazione ambientale e protezione civile;
- spese varie (telefoniche/postali/cancelleria) per organizzare il servizio in oggetto;
- Assicurazione soci per eventuali infortuni, inerenti alla Vigilanza, e assicurazione autovetture in dotazione nonché manutenzioni delle stesse;
- spese generali di funzionamento dell'Associazione imputate per la quota parte relativa al numero di volontari impiegati.

ART. 13 – COPERTURA ASSICURATIVA – L'associazione A.N.P.A.N.A. garantisce che gli operatori in servizio sono coperti da assicurazione per infortunio e responsabilità civile verso terzi secondo quanto stabilito all'art. 4 della ex legge 11/08/1991 n.266, senza ulteriori oneri a carico del Comune e manlevando espressamente lo stesso dalla responsabilità derivante da eventuali eventi lesivi.

ART. 14 – MEZZI E ATTREZZATURE – Per la realizzazione del Servizio di vigilanza gli operatori utilizzeranno le proprie divise con i relativi distintivi e si avvarranno delle strutture e dei mezzi di proprietà o nella

disponibilità dell'Associazione di seguito riportati: autovetture, radio, telefoni cellulari, carte, binocoli, divise. Gli operatori dovranno essere dotati di idonei segni di riconoscimento, nonché di una speciale tessera di servizio rilasciata dall'Associazione e convalidata dal Sindaco. I blocchi verbali ed i bollettini di C.C.P. per l'oblazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di competenza Comunale saranno quelli già in uso alla Polizia Municipale.

ART. 15 – DURATA DEGLI EFFETTI – Ogni patto aggiunto o modificazione della presente convenzione deve essere approvata per iscritto da entrambe le parti. La durata della presente convenzione è di 12 mesi, a partire da specifica comunicazione da parte del competente servizio, ed è rinnovabile previa adozione di ulteriore atto deliberativo e sottoscrizione di nuovo accordo. Il Comune potrà risolvere la presente convenzione prima della scadenza in ogni momento, previa comunicazione scritta, da inviare tramite raccomandata A.R. 30 gg. prima della cessazione del servizio, per approvata inadempienza da parte dell'Associazione di impegni previsti nei precedenti articoli, senza oneri a proprio carico se no quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute fino al momento della diffida. L'Associazione A.N.P.A.N.A. potrà risolvere la presente convenzione prima della scadenza in ogni momento, previa comunicazione scritta, da inviare tramite raccomandata A.R. 30 gg. prima della cessazione del servizio, per provata inadempienza da parte dell'Amministrazione Comunale di impegni previsti nei precedenti articoli che riguardino l'attività oggetto della presente convenzione, in particolare, il mancato rimborso delle spese sostenute nei limiti previsti.

ART. 17 – ESENZIONE DELLE IMPOSTE – La presente convenzione redatta in duplice originale è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8 co.1. L. 266./91 e s.m.i.

Per l'Associazione

Per il Comune



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Provincia di Cosenza

DECRETO SINDACALE N° _____ DEL ____/____/____

IL SINDACO

VISTA la delibera di giunta stipulata in data _____ tra questo Ente e l'Associazione ambientalista a carattere nazionale "A.N.P.A.N.A." - (associazione nazionale protezione animali natura ambiente) onlus, sezione territoriale di _____ (CS), con sede in _____ (CS), in via _____ (c.f.) -, regolante i criteri e le modalità di espletamento del Servizio di vigilanza per la prevenzione e repressione delle violazioni concernenti i regolamenti e le ordinanze comunali in materia di salvaguardia del patrimonio e di tutela ambientale del territorio fino al _____;

PRESO ATTO che il Servizio consiste in particolare nel vigilare per l'osservanza dei regolamenti e disposizioni comunali relativi al conferimento e raccolta rifiuti urbani e per la salvaguardia di spazi pubblici, aree demaniali e parchi gioco;

EVIDENZIATO che, al fine di perseguire detta attività di controllo e prevenzione in materia ambientale, si rende necessario intervenire con apposite sanzioni pecuniarie in caso di mancato rispetto del calendario prefissato dall'Ente per la raccolta differenziata e il rispetto in materia ambientale;

RITENUTO, pertanto, dover abilitare alle funzioni di accertamento degli illeciti amministrativi relativi alle disposizioni di regolamenti o di ordinanze comunali i soci volontari segnalati dalla predetta Associazione "ANPANA", ferma restando la competenza degli ufficiali e agenti di polizia giudiziaria alle attività connesse con l'accertamento e la contestazione delle violazioni;

PRESO ATTO che l'Associazione "ANPANA" ha comunicato i nominativi dei soci volontari a cui conferire la qualifica di "AGENTE ACCERTATORE", come P.U. e polizia amministrativa, per accertamento violazioni dei regolamenti e disposizioni comunali in materia di rifiuti ed ambientale, sanzionate con l'irrogazione di una sanzione amministrativa pecuniaria;

PRESO ATTO dell'elenco dei soci idonei a svolgere la funzione di Agente Accertatore Comunale volontario;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- la Legge 26.03.2010, n. 42;
- l'art. 19, D.L. n. 95/2012, convertito con legge n. 135/2012;
- la legge 24.11.1981, 689;

VISTO l'articolo 357 del Codice Penale;

DECRETA

di conferire, con decorrenza immediata e fino al _____, al sig. _____, nato a _____ il _____, residente a _____, via _____, C.f. _____, Operatore dell'associazione "ANPANA", la nomina di Agente Accertatore Comunale per il servizio di accertamento delle violazioni e regolamenti del Comune di (CS).

IL SINDACO



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Provincia di Cosenza

VERBALE DI GIURAMENTO

Oggi __/__/__, nella Residenza Comunale innanzi a me _____, Sindaco/delegato del Comune di _____ (CS) e dei signori:

_____ (Assessore) nato a _____ (CZ) il _____ e

_____ (Assessore) nato a _____ (CZ) il _____

quali idonei testimoni, si è presentato il signor: *

_____ nato il __/__/__ a _____ (CS) - C.F.: _____

per prestare giuramento ai sensi dell'articolo 231 del decreto legislativo 19 febbraio 1998 n. 51, in relazione all'attività di "Agente Accertatore" da svolgere in base a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Comunale n° _____ del __/__/__, leggendo la seguente formula (ex art. 250 del R.D. 636/40):

"Giuro di essere fedele alla Repubblica Italiana e al suo Capo, di osservare lealmente le leggi dello Stato e di adempiere le funzioni affidatemi con coscienza e diligenza e con l'unico intento di perseguire il pubblico interesse".

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Sindaco

Il Giurante

1° Testimone _____

2° Testimone _____

Riconosciuto con documento _____ rilasciato da _____ il _____